

COMUNI DI VEGLIE - SALICE SALENTINO - AVETRANA - ERCHIE

PROVINCE DI LECCE - TARANTO - BRINDISI

PROGETTO AGROVOLTAICO "AGROVOLTAICO ERVESA"

IMMAGINIAMO
IL FUTURO



PROGETTO

ingveprogetti s.r.l.s.

via Geofilo n.7-72023, Mesagne (BR)
email: info@ingveprogetti.it

RESPONSABILE DEL PROGETTO
Ing. Giorgio Vece

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGROVOLTAICO DENOMINATO "AGROVOLTAICO ERVESA" E DELLE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE. IMPIANTO SITO NEI COMUNI DI ERCHIE (BR), VEGLIE (LE), SALICE SALENTINO (LE) E AVETRANA (TA), POTENZA NOMINALE PARI A 70.000,00 KWN DI CUI 20.000,00 KWN IN STORAGE E POTENZA DI PICCO (POTENZA MODULI) PARI A 80.147,70 KWP

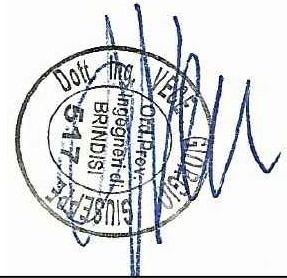
Oggetto: Relazione sugli elementi del Piano Paesaggistico Regionale

PROGETTISTA: Ing. Giorgio Vece

NOME FILE: ZLELRX5_PPTR_01

SCALA:

TIMBRO E FIRMA:



PROGETTO DEFINITIVO PER PROVVEDIMENTO UNICO IN MATERIA AMBIENTALE (P.U.A.) E AUTORIZZAZIONE UNICA (D.lgs. n. 385 del 2003)

N°	DATA	DESCRIZIONE	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO
00	AGOSTO 2021	PRIMA EMISSIONE	ING. GIORGIO VECE	ING. GIORGIO VECE	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
01					
02					
03					

Committente: GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.

Corso Venezia n. 37
20121 Milano,
Cod. Fisc & P. IVA 11643060962



INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO “AGROVOLTAICO ERVESA” - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
---	---	---

Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. INQUADRAMENTO AREA.....	4
2.1 Inquadramento catastale	5
3. PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE	6
3.1 Quadro Conoscitivo	7
3.2 Il Progetto Del Territorio.....	7
3.3 Il sistema delle Tutele	7
4. STRUMENTI URBANISTICI LOCALI.....	8
4.1 Comune di Salice Salentino	8
4.2 Comune di Veglie.....	9
4.3 Comune di Avetrana	9
4.4 Comune di Erchie.....	9
5. INQUADRAMENTO VINCOLISTICO.....	10
6. COMPATIBILITA’ DELLE OPERE IN PROGETTO CON IL PPTR.....	13
6.1 Componente Geomorfologica	13
6.1.2 Componente Idrologica	14
6.2 Struttura ecosistemica e ambientale	14
6.3 Struttura antropica e storico-culturale.....	15
7. CONCLUSIONI	16

INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO “AGROVOLTAICO ERVESA” - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
--	---	---------------------------------------

1. PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di rappresentare le interferenze del progetto AGROVOLTAICO ERVESA, composto da 5 lotti di impianto, da realizzarsi nei comuni di Salice Salentino, Veglie, Avetrana ed Erchie, e della linea di connessione alla nuova Cabina Primaria 150/30 kVA al futuro ampliamento della SE di Erchie con Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

Il PPTR è stato approvato con DGR n. 176 del 16/02/2015 e mutuato nelle successive integrazioni.

Il parco AGROVOLTAICO ERVESA si compone, quindi, di cinque lotti di impianto con potenza complessiva DC pari a 80.147,70 KWp e potenza elettrica complessiva AC pari a 70.000,00 KWn di cui 20.000,00 kWn in storage.

L'energia elettrica prodotta, in regime di cessione totale, sarà connessa alla Rete di Distribuzione secondo Soluzione Tecnica Minima Generale elaborata da TERNA (STMG codice di rintracciabilità 202001116). I lotti di impianto saranno collegati in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie come da preventivo di connessione del Gestore di Rete di cui al codice pratica n. 202001116.

Il progetto dell'impianto “AGROVOLTAICO ERVESA” è il risultato di una progettazione integrata di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica e di un impianto di produzione agricola.

Quindi la proposta progettuale è quella di un impianto “agrovoltico” ed in particolare, come meglio descritto nelle relazioni specialistiche “Piano Colturale” e “Relazione descrittiva del progetto agricolo”, di una proposta progettuale in cui è stata definita un'architettura di impianto tale da non compromettere la continuità della coltivazione agricola e in maniera tale da consentire l'utilizzo degli strumenti della agricoltura di precisione.

Il progetto di coltivazione agricola sarà realizzato all'interno dell'area dell'impianto fotovoltaico e nel corso della vita dell'impianto interesserà l'intera area di impianto.

La proposta progettuale si compone di una parte sperimentale. Tra i lotti di impianto, di cui si compone il progetto “AGROVOLTAICO ERVESA” è stato individuato un lotto quale campo sperimentale in cui testare gli

effetti sulla fertilità, sulla produttività agricola, sulla capacità riproduzione delle biodiversità, sulle applicazioni dell'agricoltura di precisione.

Ad esso è stato associato un campo, privo di installazioni fotovoltaiche, che sarà preso a riferimento per la lettura degli indicatori.

2. INQUADRAMENTO AREA

I cinque lotti di impianto del progetto AGROVOLTAICO ERVESA si realizzeranno nei comuni di Salice Salentino e Veglie, con una superficie complessiva di 1.267.123,00 mq. Il cavidotto di connessione interrato, con una lunghezza di 22.018,00 mt circa in MT e circa 292 mt in AT, attraversa i comuni di Veglie, Salice Salentino, Avetrana ed Erchie.

L'energia elettrica prodotta, in regime di cessione totale, sarà connessa alla Rete di Distribuzione secondo Soluzione Tecnica Minima Generale elaborata da TERNA S.P.A. (STMG Codice di rintracciabilità 202001116) tramite collegamento in antenna a 150 kV con il futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Erchie.

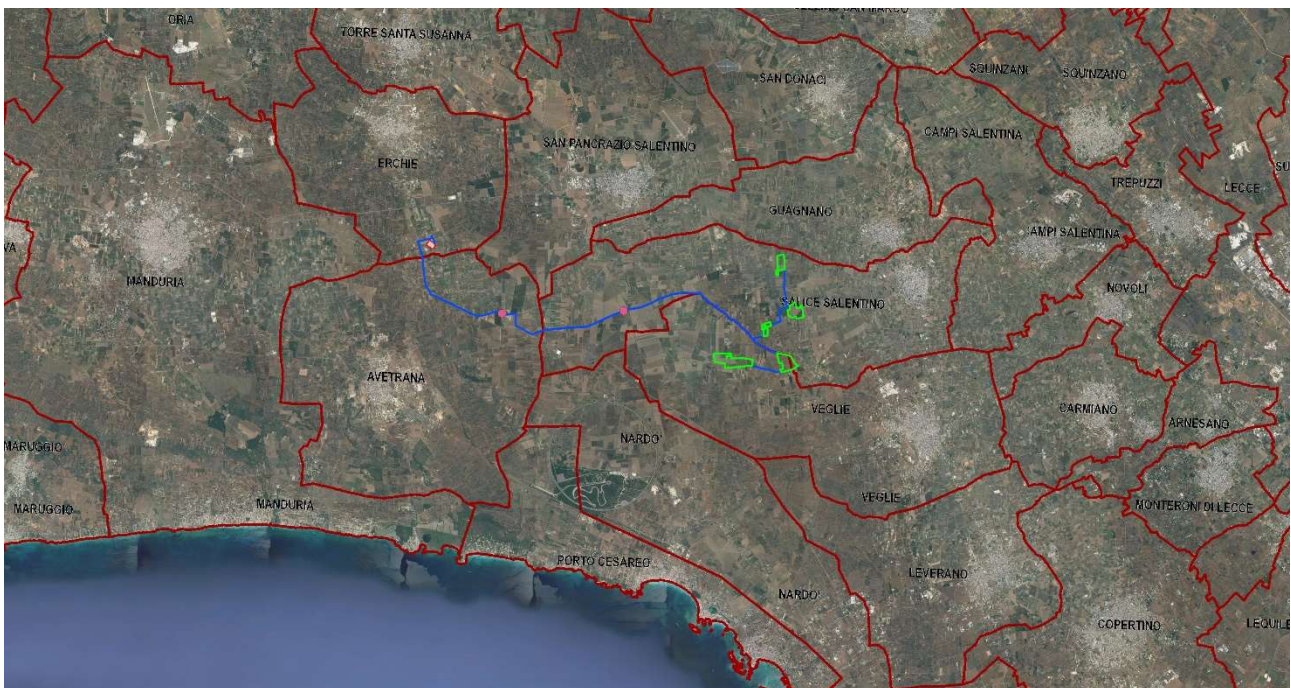


Figura 1: Individuazione impianto su ortofoto

INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO “AGROVOLTAICO ERVESA” - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
---	---	--

2.1 Inquadramento catastale

Nella tabella seguente si riportano i dati catastali dei singoli lotti di impianto e della SU ed SE di Erchie.

Città	Lotto di impianto	Foglio	Particelle
Veglie	Lotto ERV_1	4	552, 245, 584, 246, 567, 425, 757, 759, 226, 585, 586, 587, 588, 696, 762, 761 (acquedotto), 763 (acquedotto), 760, 589, 614, 590, 615, 591, 592, 230, 1239, 766, 765 (acquedotto), 767 (acquedotto), 764, 231, 233, 229, 1238 (fabbricato collabente)
Salice Salentino	Lotto ERV_2	44	2
Veglie		5	3, 15, 16, 17, 32
Salice Salentino	Lotto ERV_3	36	472, 32, 33, 1, 143, 144, 475, 478, 79
		26	31, 34
Salice Salentino	Lotto ERV_4	27	168, 83, 167, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 152, 153, 166, 82, 243, 245, 244, 80, 282, 283
Salice Salentino	Lotto ERV_5	17	83, 325, 298, 324, 244, 466, 461, 463, 462, 119, 120
Erchie	Stazione di elevazione	33	121, 123
Erchie	Stazione di utenza	37	297

L'area complessivamente utilizzata per la realizzazione dei cinque lotti di impianto è di circa 1.264.123,00 mq, ricadendo per intero in aree agricole.

Anche le linea di connessione con una lunghezza di circa 23.000,00 mt interessa unicamente aree agricole.

Di seguito, si riportano in tabella, la tipizzazione urbanistica delle opere in progetto per i rispettivi comuni interessati:

INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO “AGROVOLTAICO ERVESA” - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
--	---	---------------------------------------

Strumento urbanistico	Tipizzazione area	Parte d’impianto ricadente	Comune
PRG	E1- Agricole Produttive Normali	Impianto fotovoltaico-elettrodotto interrato	Salice Salentino
PRG	E2- Zona agricola	Impianto fotovoltaico -elettrodotto interrato	Veglie
PRG	E2 – Zona agricola di tipo B (Avetrana)	elettrodotto interrato	Avetrana
PUG	TA2 – Aree agricole	Elettrodotto interrato – Stazione di elevazione – stazione di utenza	Erchie

3. PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 176 del 16/02/2015, è volto alla salvaguardia del territorio regionale sia dal punto di vista ambientale che dal punto di vista paesaggistico e naturalistico.

Il Piano approvato dalla Regione Puglia è stato il primo Piano sottoscritto in Italia sulla base degli adempimenti previsti dal Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio del 2004 (D. Lgs. 42/2004).

Il PPTR sostituisce il PUTT/P, entrato in vigore nel 2000 ma redatto ai sensi della L. 431785 e quindi riferito soltanto ad alcune aree del territorio regionale. Il Piano si configura come uno strumento avente come finalità non solo il mantenimento dei valori paesaggistici esistenti ma altresì la valorizzazione di questi paesaggi, il recupero e la riqualificazione dei paesaggi compromessi e la realizzazione di nuovi valori paesistici.

I beni paesaggistici tutelati sono sottoposti a specifiche disposizioni che regolano il futuro del bene; gli indirizzi indicano ai soggetti attuatori gli obiettivi generali da conseguire, le direttive che devono essere recepite dai piani settoriali e locali, le prescrizioni che regolano usi ammissibili e trasformazioni consentite nelle aree interessate, misure di salvaguardia e utilizzazione, volte ad assicurare la rispondenza di piani e infine le linee guida volte a orientare la redazione di strumenti di pianificazione.

La struttura del PPTR si articola in:

- Il Quadro Conoscitivo
- Il Progetto del Territorio
- Il Sistema delle Tutele

INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO “AGROVOLTAICO ERVESA” - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
---	---	---

3.1 Quadro Conoscitivo

Il quadro Conoscitivo ha lo scopo di finalizzare la descrizione della regione al riconoscimento degli elementi e delle regole di relazione tra azione umana e ambiente che costituiscono i caratteri di identità del territorio della Puglia.

Il quadro conoscitivo è formato dall’Atlante del Patrimonio che a sua volta si articola in:

- Descrizioni analitiche
- Descrizioni strutturali di sintesi
- Interpretazioni statutarie di sintesi

3.2 Il Progetto Del Territorio

Questa parte del PPTR non ha valore normativo, ma indica, con diversi strumenti di rappresentazione e documenti, le grandi strategie del piano, che saranno da guida ai progetti sperimentali, agli obiettivi di qualità paesaggistica, alle norme tecniche. Esso assume i valori patrimoniali del paesaggio pugliese e li traduce in obiettivi di trasformazione per contrastare le tendenze in atto al degrado paesaggistico e costruire le precondizioni di un diverso sviluppo socioeconomico. Il Progetto del Territorio è formato dallo Scenario strategico che a sua volta si articola in:

- Obiettivi generali e specifici
- Progetti territoriali per il paesaggio regionale
- Linee guida
- Progetti pilota sperimentali

3.3 Il sistema delle Tutele

Il sistema della salute si articola e disciplina le seguenti sottostrutture:

- Struttura idrogeomorfologica
- Struttura ecosistemica e ambientale
- Struttura antropica e storico-culturale

INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO “AGROVOLTAICO ERVESA” - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
---	---	--

- Struttura ecosistemica e ambientale
- Componenti botanico/vegetazionali
- Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- Struttura antropica e storico-culturale
- Componenti culturali e insediative
- Componenti dei valori percettivi

Le disposizioni normative del PPTR si articolano in indirizzi, direttive, prescrizioni, misure di salvaguardia e utilizzazione, linee guida. Gli indirizzi sono disposizioni che indicano ai soggetti attuatori gli obiettivi generali e specifici del PPTR da conseguire. Le direttive sono disposizioni che definiscono modi e condizioni idonee a garantire la realizzazione degli obiettivi generali e specifici del PPTR negli strumenti di pianificazione, programmazione e/o progettazione. Esse, pertanto, devono essere recepite da questi ultimi. Le prescrizioni sono disposizioni conformative del regime giuridico dei beni paesaggistici volte a regolare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite. Esse contengono norme vincolanti, immediatamente cogenti, e prevalenti sulle disposizioni incompatibili di ogni strumento vigente di pianificazione o di programmazione regionale, provinciale e locale. Le misure di salvaguardia e utilizzazione, sono disposizioni volte ad assicurare la conformità di piani, progetti e interventi con gli obiettivi di qualità e le normative d'uso di cui all'art. 37 e ad individuare gli usi ammissibili e le trasformazioni consentite per ciascun contesto. In applicazione dell'art. 143, comma 8, del Codice, le linee guida sono raccomandazioni sviluppate in modo sistematico per orientare la redazione di strumenti di pianificazione, di programmazione, nonché la previsione di interventi in settori che richiedono un quadro di riferimento unitario di indirizzi e criteri metodologici, il cui recepimento costituisce parametro di riferimento ai fini della valutazione di coerenza di detti strumenti e interventi con le disposizioni di cui alle presenti norme.

4. STRUMENTI URBANISTICI LOCALI

4.1 Comune di Salice Salentino

Il comune di Salice Salentino, con delibere di C.C. n.1/89 e n.105/90 ha adottato il nuovo Piano Regolatore Generale del proprio territorio.

Con delibera n. 3877 dell'1/10/98 la Giunta Regionale, sulla scorta della relazione parere in data 7/5/98 del Comitato Ristretto ex legge reg.le n.24/94 ha approvato il predetto P.R.G. con prescrizioni e modifiche d'uso,

INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO “AGROVOLTAICO ERVESA” - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
---	---	--

tese a ricondurre le scelte urbanistiche comunali nell’ambito delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

4.2 Comune di Veglie

Il comune di Veglie, già dotato di P.F. e R.E. vigenti, con delibera di C.C: n. 149 del 2/5/81 ha adottato, ai sensi dell’art. 16 della l.r. n. 56/1980, il P.R.G. ed il R.E. del proprio territorio.

Il comune ha poi approvato il proprio Piano Regolatore Generale in via definitiva con le delibere di G.R. n. 8419 del 12/11/86 e n. 12841 del 30/12/87.

4.3 Comune di Avetrana

Con delibere di CC: n. 49/88, 18/91 e 18/92 il comune di Avetrana ha adottato il nuovo Piano Regolatore Generale del proprio territorio.

Con delibera n. 1489 dell’11/04/96 la Giunta Regionale, sulla scorta della relazione-parere in data 14/03/96 del Comitato Ristretto ex legge reg.le 24/94, ha approvato il predetto Piano, con prescrizioni e modifiche d’ufficio tese a ricondurre le scelte urbanistiche comunali nell’ambito delle disposizioni legislative, normative e regolamentari vigenti in materia.

4.4 Comune di Erchie

- Il Consiglio Comunale, con delibera n. 3 in data 10/01/2007, ha adottato, ai sensi della Legge Regionale n. 20/2001 il Piano Urbanistico Generale.

- Con delibera n. 10 in data 13.03.2008, ha esaminato le osservazioni pervenute, a seguito della adozione del P.U.G., e conseguenzialmente ha accolto, accolto parzialmente o rigettato le stesse. Contestualmente, ha integrato e modificato alcune norme di carattere generale rivenienti dalle osservazioni accolte, che sono state recepite ed acquisite nella stesura definitiva del P.U.G.

- Con delibera n. 11 in data 13.03.2008, ha quindi approvato, le modifiche al Piano, a seguito dell’accoglimento totale, parziale e non delle osservazioni presentate, evidenziate nella apposita Tav A di piano “Zonizzazione con standards urbanistici”, dando mandato ai progettisti di predisporre tutti gli elaborati di Piano, con le modifiche approvate.

- Con delibera n. 22 in data 23.05.2008, ha preso atto della nota 4089 del 16.05.2008, acquisita agli atti del Comune, in merito ad un chiarimento relativo alle osservazioni n. 11 e n. 16.

- Con delibera n. 23 in data 23.05.2008, ha approvato la Tav. B di Piano, con le modifiche rivenienti dai chiarimenti di cui alla delibera n. 22 del 23.05.2008, dando mandato ai progettisti di predisporre gli elaborati consequenziali così modificati.

A seguito degli adeguamenti effettuati con il recepimento delle indicazioni di cui alla Conferenza di Servizi in data 29.07.2009 sono state modificate e integrate alcuni elaborati del piano per l'approvazione definitiva.

5. INQUADRAMENTO VINCOLISTICO

Per la verifica dei vincoli paesaggistici e/o ambientali si è provveduto alla verifica di raffronto con le cartografie ufficiali del SIT Puglia e degli Enti competenti tra cui:

- PPTR (Piano Paesaggistico Territoriale Regionale)

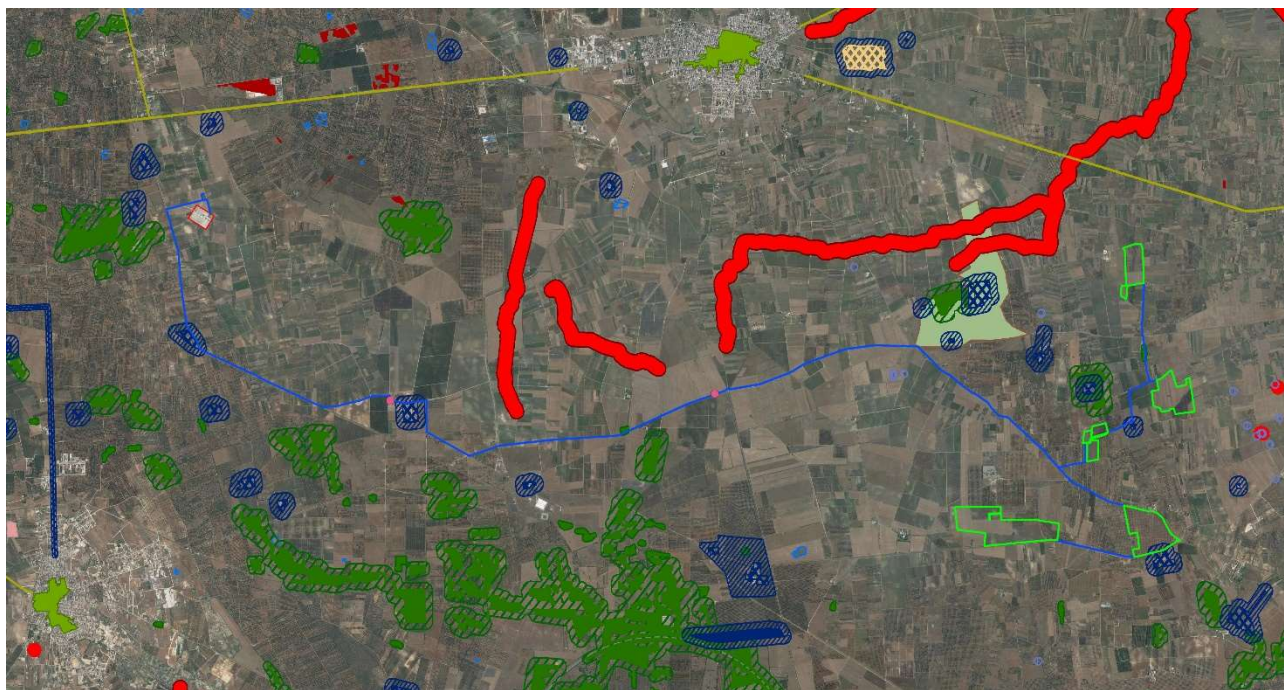


Figura 2: inquadramento vincolistico generale PPTR

Come si dettaglierà più avanti, tra le opere in progetto, solo il cavidotto interferisce con:

- ❖ Beni paesaggistici (art. 136 comma c della Legge 22/01/2004 n. 42 - nelle aree di buffer)- due tratti ;
- ❖ Beni Tutelati per Legge (142 comma g della Legge 22/01/2004 n. 42- territori esterni ai parchi)-due tratti

In particolare interferisce con:

INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO “AGROVOLTAICO ERVESA” - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
---	---	--

- Aree di rispetto da beni storico culturali
- Aree di rispetto dei boschi

Fra le aree di impianto, unicamente il lotto ERV_2 sorgerà a ridosso di un'area definita a vincolo come “Aree di rispetto da beni storico culturali”, ma come evidenziato adeguatamente negli elaborati grafici a corredo del progetto, nelle aree soggetta a tutela non sono presenti elementi che possano interferire. Tutte le opere previste, comprese di recinzione e viabilità interna saranno poste esternamente alle aree soggette a tutela. Per mitigare l'effetto visivo dovuto alla realizzazione dell'impianto, lungo il perimetro esterno della recinzione, è prevista la piantumazione di siepi di ulivo a coltivazione superintensiva che impedirà la vista dell'impianto dalla masseria “La Duchessa” posta a Sud dell'area di impianto.

I beni paesaggistici nella regione Puglia comprendono:

- i beni tutelati ai sensi dell'art. 134, comma 1, lettera a) del Codice, ovvero gli “immobili ed aree di notevole interesse pubblico” come individuati dall'art. 136 dello stesso Codice;
- beni tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1, del Codice, ovvero le “aree tutelate per legge”:
 - a) territori costieri
 - b) territori contermini ai laghi
 - c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche
 - d) parchi e riserve
 - e) boschi
 - f) zone gravate da usi civici
 - g) zone umide Ramsar
 - h) l) zone di interesse archeologico
- Gli ulteriori contesti, come definiti dall'art. 7, comma 7, delle presenti norme, sono individuati e disciplinati dal PPTR ai sensi dell'art. 143, comma 1, lett. e), del Codice e sottoposti a specifiche misure di salvaguardia e di utilizzazione necessarie per assicurarne la conservazione, la riqualificazione e la valorizzazione. Questi sono definiti come:
 - a) reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale
 - b) sorgenti
 - c) aree soggette a vincolo idrogeologico
 - d) versanti
 - e) lame e gravine
 - f) doline

INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO “AGROVOLTAICO ERVESA” - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
---	---	--

- g) grotte
- h) geositi
- i) inghiottitoi
- j) cordoni dunari
- k) aree umide
- l) prati e pascoli naturali
- m) formazioni arbustive in evoluzione naturale
- n) siti di rilevanza naturalistica
- o) area di rispetto dei boschi
- p) area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
- q) città consolidata
- r) testimonianze della stratificazione insediativa
- s) area di rispetto delle componenti culturali e insediative
- t) paesaggi rurali
- u) strade a valenza paesaggistica
- v) strade panoramiche
- w) luoghi panoramici
- x) con visuali.

Con riferimento ai beni paesaggistici, come individuati dal precedente comma 2, ogni modificazione dello stato dei luoghi è subordinata al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui agli artt. 146 e 159 del Codice.

Con riferimento agli ulteriori contesti di cui ai precedenti commi 3 e 4, ogni piano, progetto o intervento è subordinato all'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 89, comma 1, lettera b).

Con riferimento agli ulteriori contesti di cui ai precedenti commi 3 e 4, ogni piano, progetto o intervento è subordinato all'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 89, comma 1, lettera b). Per la descrizione dei caratteri del paesaggio, il PPTR definisce tre strutture, a loro volta articolate in componenti ciascuna delle quali soggetta a specifica disciplina:

- a) Struttura idrogeomorfologica
 - Componenti geomorfologiche
 - Componenti idrologiche
- b) Struttura ecosistemica e ambientale
 - Componenti botanico-vegetazionali
 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO “AGROVOLTAICO ERVESA” - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
---	---	---

- c) Struttura antropica e storico-culturale
- Componenti culturali e insediative
 - Componenti dei valori percettivi

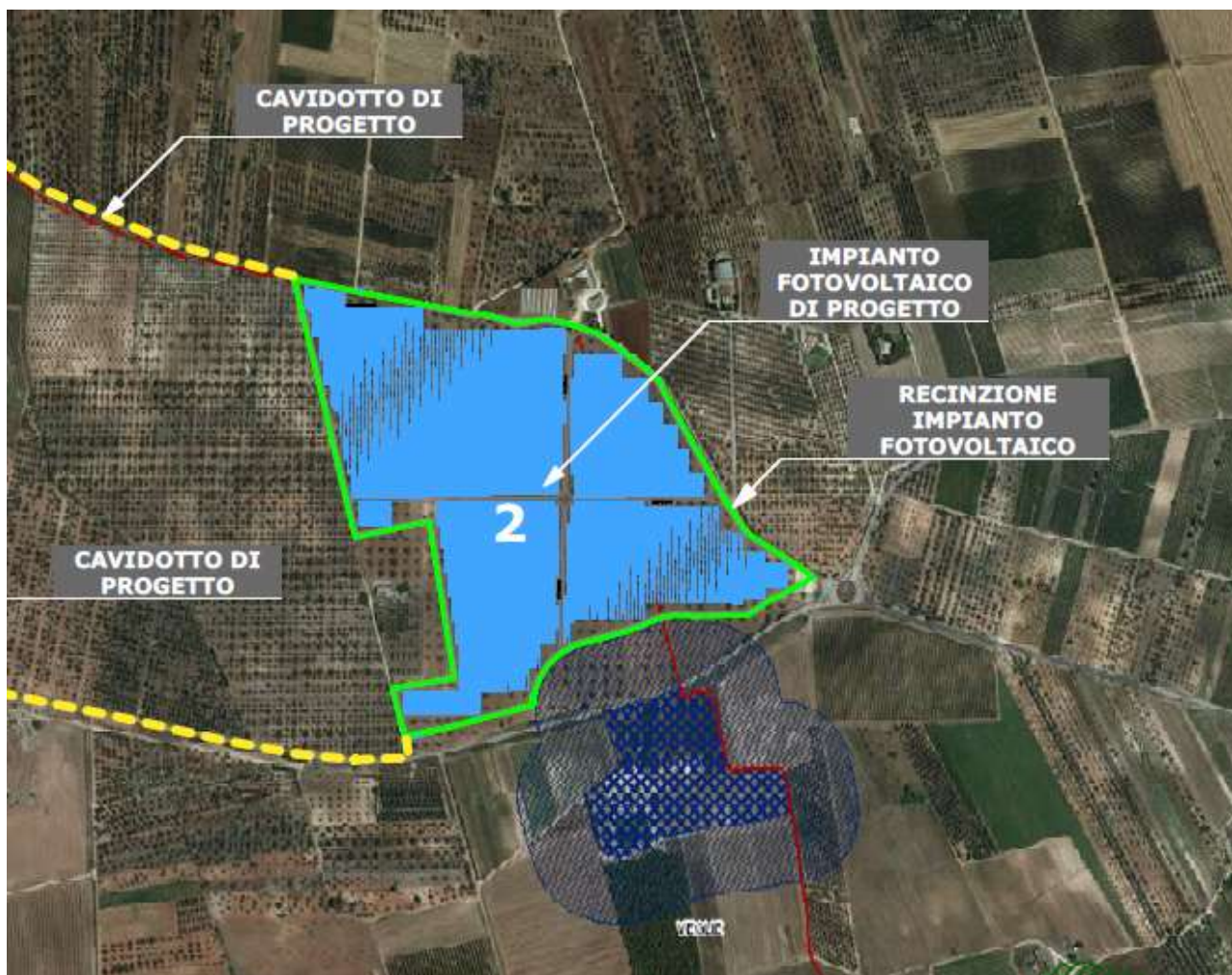


Figura 3: Stralcio tavola inquadramento area impianto (Lotto ERV_2) - PPTR

6. COMPATIBILITA' DELLE OPERE IN PROGETTO CON IL PPTR

6.1 Componente Geomorfologica

Le componenti geomorfologiche individuate dal PPTR comprendono ulteriori contesti costituiti da:

- 1) Versanti;
- 2) Lame e Gravine;

INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO “AGROVOLTAICO ERVESA” - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
---	---	--

- 3) Doline;
- 4) Grotte;
- 5) Geositi;
- 6) Inghiottitoi;
- 7) Cordoni dunari.

Nessuna delle opere in progetto interferisce con elementi ascritti alle componenti geomorfologiche individuate dal PPTR.

6.1.2 Componente Idrologica

Le componenti idrologiche individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti. I beni paesaggistici sono costituiti da:

- 1) Territori costieri;
- 2) Territori contermini ai laghi;
- 3) Fiumi, torrenti e corsi d’acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche.

Gli ulteriori contesti sono costituiti da:

- 1) Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale;
- 2) Sorgenti;
- 3) Aree soggette a vincolo idrogeologico.

Nessuna delle opere in progetto interferisce con elementi ascritti ai beni paesaggistici della componente idrologica come individuate dal PPTR.

6.2 Struttura ecosistemica e ambientale

Le componenti botanico-vegetazionali individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti (art.57 delle N.T.A.):

➤ I beni paesaggistici sono costituiti da:

- 1) Boschi;
- 2) Zone umide Ramsar.

➤ Gli ulteriori contesti sono costituiti da:

- 1) Aree umide;
- 2) Prati e pascoli naturali;
- 3) Formazioni arbustive in evoluzione naturale;

INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO “AGROVOLTAICO ERVESA” - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
---	---	---

4) Area di rispetto dei boschi

Come maggiormente dettagliato nell’elaborato grafico (ZLELRX5_StudioInserimentoUrbanistico_04) nessuna delle opere delle aree di impianto interferisce con elementi ascritti alla Struttura Ecosistemica Ambientale come definita dal PPTR.

Invece il cavidotto interrato in MT interferisce con: Ulteriori contesti-Aree di rispetto dei Boschi;

Ai sensi dell’Art. 63 delle NTA del PPTR nei territori interessati da Boschi e Aree di rispetto dei Boschi (art. 142, comma 1, lett. g, del Codice) si applicano le Misure di salvaguardia.

In particolare nei territori interessati da Boschi si applica il comma a6) :

non sono ammissibili la “realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile;”

Il cavidotto in MT interferisce in due tratti con le aree di rispetto dei boschi; per soli 240 lungo la strada vicinale “Lo Pezzo” e per 120 metri lungo la strada provinciale SP 107. Il cavidotto sarà interrato e successivamente all’interramento si procederà al ripristino dello stato dei luoghi “quo ante”.

6.3 Struttura antropica e storico-culturale

Ai sensi dell’art. 74 le componenti culturali e insediative individuate dal PPTR comprendono beni paesaggistici e ulteriori contesti.

I beni paesaggistici sono costituiti da:

- 1) Immobili e aree di notevole interesse pubblico;
- 2) zone gravate da usi civici;
- 3) zone di interesse archeologico.

Gli ulteriori contesti sono costituiti da:

- 1) Città consolidata;
- 2) Testimonianze della stratificazione insediativa;
- 3) Area di rispetto delle componenti culturali e insediative;
- 4) Paesaggi rurali

Ai sensi dell’art. 75 sono Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 del Codice) quelli che:

INGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO “AGROVOLTAICO ERVESA” - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
---	---	--

“Consistono nelle aree dichiarate di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice, come delimitate nelle tavole della sezione 6.3.1.”

Il cavidotto interferisce in due tratti, di cui uno di 180 mt su strada comunale, e l'altro di circa 420 mt su strada vicinale, con aree di rispetto di Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136 comma c del Codice).

Il cavidotto sarà interrato e successivamente all'interramento si procederà al ripristino dello stato dei luoghi “quo ante”.

Come già accennato, l'area di impianto ERV_2 e il cavidotto di connessione, interferiscono con area a vincolo “area di rispetto delle componenti culturali insediative” e “area di rispetto dei boschi”.

A tal proposito, secondo le NTA del PPTR, l'art. 82 cita: *non si considerano ammissibili “a4) realizzazione e ampliamento di impianti per la produzione di energia, fatta eccezione per gli interventi indicati nella parte seconda dell'elaborato del PPTR 4.4.1 - Linee guida sulla progettazione e localizzazione di impianti di energia rinnovabile;” e “a7) realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile;”.*

Ed ancora, secondo le NTA del PPTR, l'art. 63 cita: *non si considerano ammissibili “la realizzazione di gasdotti, elettrodotti, linee telefoniche o elettriche e delle relative opere accessorie fuori terra (cabine di trasformazione, di pressurizzazione, di conversione, di sezionamento, di manovra ecc.); è fatta eccezione, nelle sole aree prive di qualsiasi viabilità, per le opere elettriche in media e bassa tensione necessarie agli allacciamenti delle forniture di energia elettrica; sono invece ammissibili tutti gli impianti a rete se interrati sotto strada esistente ovvero in attraversamento trasversale utilizzando tecniche non invasive che interessino il percorso più breve possibile”.*

7. CONCLUSIONI

Le opere in progetto, anche interessando aree soggette a tutela dal Piano, producono interferenza che, sono compatibili con le NTA del PPTR. Dalla ricognizione dei luoghi non sono state rilevate differenze tra quanto si rileva sul campo e quanto riportato nella documentazione cartografica del Piano, né con quanto riportato negli adeguamenti comunali.

I NGVEPROGETTI s.r.l.s Società di ingegneria	IMPIANTO AGROVOLTAICO "AGROVOLTAICO ERVESA" - Relazione sulle interferenze con gli elementi tutelati del Paesaggio	GRV SOLAR SALENTO 1 S.R.L.
--	---	---------------------------------------

Mesagne, 03/08/2021

Il tecnico

Ing. Giorgio Vece